



Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio chiuso al 31.12.2025

All'Assemblea dei Delegati del Fondo Ventidue.

Con la presente relazione, redatta con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2025, il Collegio dei Sindaci Vi rende conto del suo operato in ordine alle funzioni di revisione legale ed alle attività di vigilanza svolte nel corso dell'anno 2025, così come previsto dall'art. 24 dello Statuto del Fondo.

1 Relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Ventidue ha approvato in data 26 marzo 2026 il progetto di Bilancio dell'esercizio 2025, composto da:

- Rendiconto della gestione complessiva, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione.

I suddetti documenti hanno costituito oggetto di esame da parte del Collegio dei Sindaci.

Si ricorda che, come noto, la gestione amministrativa, contabile e fiscale e la redazione del Bilancio del Fondo Ventidue, con i conseguenti assolvimenti d'ordine civilistico e fiscale, sono affidati in *outsourcing* dal Fondo alla Società PREVINET S.p.A., specializzata nell'offerta di servizi amministrativi nel settore della previdenza complementare.

Con riferimento alla funzione di revisione legale, la stessa è attribuita al Collegio dei Sindaci (ex art. 24, comma 2 dello Statuto del Fondo).

Il Bilancio messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione - e nello specifico gli schemi adottati in relazione allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico - tenuto conto della natura di Fondo preesistente, sono redatti e coerenti agli schemi, ai principi e alle disposizioni sanciti dalla COVIP con la Deliberazione del 17 giugno 1998, integrata con Delibera COVIP del 16 gennaio 2002, recante *'Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di*



contabilità, nonché tenendo conto del disposto dell'art. 17-bis del D.lgs. n. 252/2005 e delle Direttive della COVIP di cui alla Deliberazione del 29 luglio 2020.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti e eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Risulta in capo al Collegio dei Sindaci la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame è stato condotto dal Collegio dei Sindaci secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio dei Sindaci ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del Collegio dei Sindaci emessa in data 14 aprile 2025.

La Relazione sulla gestione degli Amministratori illustra in modo esauriente l'assetto gestionale ed organizzativo del Fondo Pensione nonché l'andamento della gestione previdenziale e la gestione delle risorse nell'esercizio 2025.

Il Bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31.12.2025, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

2 Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

2.1 Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., C.C.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Sindaci ha svolto le necessarie verifiche sulle attività amministrativo/gestionali e di revisione legale del Fondo ed in particolare in ordine al controllo sulla tenuta della contabilità, dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto del Fondo, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, non rilevando azioni e deliberazioni in contrasto con le normative di legge ed effettuando le verifiche ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile.

I Sindaci hanno vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul concreto funzionamento.

Il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Lo stesso ha altresì acquisito conoscenza ed ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.





Con riferimento alla *Governance* del Fondo, si segnala che l'incarico attribuito ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci giungerà a scadenza alla data dell'Assemblea dei Delegati, che verrà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2025.

Il Collegio dei Sindaci evidenzia altresì che in relazione alla gestione operativa, Direzionale e di *Compliance*, il Fondo si avvale del supporto della società Italian Welfare S.r.l. con riferimento alle seguenti attività/servizi:

- Direttore Generale del Fondo;
- struttura professionale e operativa fortemente specializzata nel settore della previdenza complementare, a supporto degli iscritti del Fondo, delle aziende, degli organi di amministrazione e controllo nonché delle Funzioni fondamentali, con il compito di interfacciarsi quotidianamente con i vari soggetti coinvolti nella gestione del Fondo stesso;
- presidio *Legal/Compliance* finalizzato a supportare, nel continuo, gli organi di amministrazione e controllo del Fondo e a favorire il rispetto della normativa da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione del Fondo Ventidue, alla luce delle modifiche ed integrazioni recate da parte del D.lgs. n. 147/2018 al D.lgs. n. 252/2005, in attuazione della Direttiva UE n. 2016/2341 (c.d. IORP II), relativamente agli adeguamenti dell'assetto organizzativo del Fondo:

- in data 9.06.2020, ha nominato il Direttore Generale del Fondo, assegnando i compiti di tale funzione al Dott. Stefano Castrignanò;
- in data 24.01.2023, ha confermato l'assetto organizzativo del Fondo precedentemente definito nel corso dell'adunanza del 24.11.2020, deliberando l'affidamento delle attività poste in capo alla Funzione di Revisione interna al Collegio dei Sindaci e della Funzione di Gestione del Rischio in capo al Consigliere Antonio Giacomelli e provvedendo, quindi, a verificare in capo a questi la preparazione professionale e l'esperienza adeguate allo svolgimento di detta mansione nel contesto del Fondo ex art. 4 D.M. n. 108/2020. Al riguardo, a seguito delle dimissioni del Consigliere Antonio Giacomelli, in data 10.10.2024 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad attribuire l'incarico della Funzione



fondamentale di Gestione del Rischio al Consigliere Luca Grazioli, verificando in capo a quest'ultimo la preparazione professionale e l'esperienza adeguate allo svolgimento di detta mansione nel contesto del Fondo ex art. 4 D.M. n. 108/2020 e definendo gli aspetti di cui alla Deliberazione COVIP 29 luglio 2020;

- nella suddetta adunanza del 24.01.2023, sempre in considerazione delle caratteristiche del Fondo, ha ritenuto opportuno affidare la Funzione Finanza al Direttore Generale del Fondo, Stefano Castrignanò, risultando lo stesso in possesso, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, di una preparazione professionale ed un livello di conoscenze ed esperienza adeguati allo svolgimento del suddetto incarico.

Inoltre, ai fini dell'adeguamento alle previsioni del Regolamento (UE) 2022/254 (Digital Operational Resilience Act - DORA), il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato:

- di affidare l'incarico di Responsabile della funzione di controllo dei rischi ICT ad una società esterna, nel corso della seduta del 27 marzo 2025. In particolare, il Consiglio ha affidato la titolarità della Funzione di Responsabilità della gestione e della sorveglianza dei rischi informatici e di supporto consulenziale per l'implementazione delle misure richieste dal Regolamento DORA alla società MOMIT S.r.l.;
- di separare l'infrastruttura informatica del Fondo (fornitura di servizi ITC) dalle dipendenze di Autostrada del Brennero S.p.A., affidandola alla società Momit S.r.l., che ha provveduto alla realizzazione e predisposizione della nuova infrastruttura informatica del Fondo Ventidue, in conformità con quanto previsto dal Regolamento DORA.

2.2 Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

La Nota Integrativa spiega i principi contabili e i criteri di valutazione adottati, e vengono confrontati i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelli dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne la gestione complessiva del Fondo, si espone di seguito



la sintesi del Bilancio al 31.12.2025, messo a confronto con quello al 31.12.2024.

Stato Patrimoniale*	2024	2025	Var %
Attività	94.767.095	98.179.603	3,60%
di cui			
Investimenti in gestione	88.957.201	94.379.938	6,10%
Attività della gestione amministrativa	5.809.894	3.799.665	-34,60%
Passività	5.809.894	3.799.665	-34,60%
di cui			
Passività della gestione previdenziale	930.880	469.910	-49,52%
Passività della gestione amministrativa	4.632.358	2.961.831	-36,06%
Debiti di imposta	246.656	367.924	49,16%
Attivo netto destinato alle prestazioni	88.957.201	94.379.938	6,10%

* (Valori espressi in unità di euro).

Conto Economico*	2024	2025	Var %
Saldo della gestione previdenziale	3.091.205	3.268.638	5,74%
Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.576.093	2.522.023	60,02%
Margine della gestione finanziaria	1.576.093	2.522.023	60,02%
Saldo della gestione amministrativa			
Variatione ANDP ante imposta sostitutiva	4.667.298	5.790.661	24,07%
Imposta sostitutiva	-246.656	-367.924	49,16%
Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	4.420.642	5.422.737	22,67%

* (Valori espressi in unità di euro).

Procedendo nell'analisi sommaria dei dati di Bilancio sulla stessa falsariga degli esercizi precedenti si rileva che:

- il saldo del conto corrente bancario di raccolta aperto presso BTS - BANCA TRENINO SÜDTIROL - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO presenta un saldo attivo al 31.12.2025 di euro 2.178.217,66. L'ammontare del saldo positivo di tale voce di Bilancio è riferito alla liquidità necessaria a pagare le liquidazioni (anticipazioni, prestazioni pensionistiche, riscatti totali e rate di

R.I.T.A.) determinate con i disinvestimenti di competenza del mese di dicembre 2025 (non ancora erogate dal Fondo alla data del 31 dicembre 2025), alle ritenute fiscali sulle liquidazioni pagate a dicembre 2025 (versate all'Erario con modello F24 in data 05.01.2026) ed ai contributi (compresi quelli volontari) e trasferimenti in ingresso incassati nei mesi da ottobre a dicembre 2025 ma non ancora trasferiti per l'investimento (in compensazione con i disinvestimenti di tale periodo), al 31.12.2025, al gestore assicurativo delle risorse del Fondo (Società Reale Mutua di Assicurazioni - Linea PREVI REALE);

- il saldo del conto corrente spese, aperto anch'esso presso BTS - BANCA TRENINO SÜDTIROL - CREDITO COOPERATIVO ITALIANO, presenta un saldo attivo di euro 235.182,02;
- il Fondo Pensione, in ottemperanza ai propri scopi statutari, investe le proprie risorse del patrimonio netto nella gestione assicurativa, mediante n. 2 polizze di ramo V stipulate con la Società Reale Mutua di Assicurazioni e collegate all'andamento delle gestioni separate PREVI REALE e REALE. Così come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, le risorse del Fondo alla data del 31.12.2025 risultano investite come segue:
 - o 'Capitale Azienda Reale' – tariffa 042 A (**Gestione Separata PREVI REALE**): destinata ad accogliere il 50% della riserva pregressa (premio iniziale) e alla ricezione del 100% dei nuovi flussi contributivi degli aderenti, a decorrere dal 1° gennaio 2025);
 - o 'Capitale Reale Platinum Exclusive' – tariffa 047 B (**Gestione Separata REALE**): destinata ad accogliere il 50% della riserva pregressa (premio iniziale) e chiusa alla ricezione dei nuovi flussi contributivi degli aderenti;
- nel corso dell'anno 2025 non sono stati effettuati ammortamenti, in quanto il Fondo non dispone né di beni ammortizzabili, né di beni mobili e nemmeno di beni immobili;
- le spese per la gestione del Fondo Ventidue sono ripartite tra i Soci e la Società Autostrada del Brennero S.p.A., in conformità alle disposizioni previste dallo Statuto e dai relativi accordi;





- i versamenti dei contributi (contributo datoriale, del lavoratore -inclusi i volontari e quelli in favore dei soggetti fiscalmente a carico- e Tfr) avvenuti nell'esercizio 2025 ammontano a complessivi euro 8.487.851,78;
- l'imposta sostitutiva per l'anno 2025, pari ad euro 367.923,66, è stata determinata tenendo conto delle percentuali dei Titoli c.d. "White List" relative al 2025 presenti nel portafoglio delle gestioni assicurative (che abbattano la base imponibile su cui applicare l'aliquota di tassazione del 20% prevista dalla normativa di settore sui rendimenti maturati dalle forme pensionistiche complementari) comunicate dalla richiamata Compagnia assicurativa. L'imposta sostitutiva, inoltre, è stata versata all'Erario in data 09.02.2026;
- la voce "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi" presente in Bilancio, pari ad euro 443.787,23, rappresenta il saldo positivo della gestione amministrativa dell'anno corrente e degli ultimi esercizi contabili (avanzo di gestione), ovvero l'eccedenza delle entrate a copertura degli oneri amministrativi del Fondo rispetto al costo sostenuto da quest'ultimo per i servizi amministrativi acquistati da terzi, per le spese generali e amministrative e per oneri diversi. Si precisa che tale somma è utilizzata, a decorrere dall'anno 2024, per coprire parte degli oneri di gestione amministrativa del Fondo nonché per l'aggiornamento e la formazione continua dei componenti degli organi sociali del Fondo in materia di forme pensionistiche complementari.

L'evoluzione della gestione previdenziale-finanziaria presenta i seguenti saldi:

Investimenti gestione assicurativa*	
Valore di riscatto al 31/12/2024	88.957.200,60
Contributi versati nel 2025	8.487.851,78
Trasferimenti in ingresso	596.454,82
Erogazioni prestazioni	-5.815.668,51
Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	2.655.458,51
Prelievo % su patrimonio (0,15%)	-133.435,80
Imposta sostitutiva 2025	-367.923,66
Valore di riscatto al 31/12/2025	94.379.937,74

* (Valori espressi in unità di euro).



Al riguardo si precisa che l'importo della riserva sopra evidenziato non è comprensivo dei disallineamenti scaturiti tra importi dovuti e importi trasferiti nel passaggio di consegna della gestione delle risorse del Fondo dal gestore assicurativo Allianz al gestore Cattolica, avvenuto nel 2007. Tali importi eccedenti, indicati tempo per tempo nella Nota Integrativa del Bilancio del Fondo, sono stati prudenzialmente impiegati in una polizza di ramo V stipulata con Società Cattolica di Assicurazione (la quale è stata interessata -a decorrere dal 1° luglio 2023- da un processo di integrazione societaria con Generali Italia S.p.A.), che ha generato negli anni rendimenti e il cui valore della riserva matematica al 31.12.2025 della polizza collettiva di capitalizzazione n. 410134 è pari a € 1.559.945,10.

La Nota Integrativa è redatta nel rispetto dello schema previsto dalle norme impartite dal Codice Civile e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione in materia di contabilità e Bilancio. Contiene informazioni di carattere quantitativo e qualitativo utili per la comprensione del Bilancio.

La Relazione sulla gestione è esauriente. Descrive la situazione del Fondo a fine esercizio e fornisce informazioni sull'andamento della gestione dell'esercizio in esame nel suo complesso.

Soddisfa inoltre le previsioni dell'Art. 2428 del Codice Civile e delle vigenti disposizioni impartite dalla COVIP.

In ordine al Bilancio - Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa - il Collegio ha accertato la loro corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, nonché l'osservanza delle norme stabilite dal Codice Civile in materia di valutazioni, tenuto conto, nei loro aspetti più rilevanti, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I criteri ed i metodi per la tenuta delle scritture contabili e per la formazione del Bilancio 2025 non risultano variati rispetto all'esercizio precedente.



2.3 Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto emerso nelle visite periodiche e delle evidenze sopraindicate, ritiene che il Bilancio sia redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto.

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole in ordine all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Delegati, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 come proposto dal Consiglio di Amministrazione, e ringrazia l'Assemblea dei Delegati per la fiducia accordata.

Trento, 13 aprile 2026

I Sindaci

Michele Ballardini (Presidente)

Laura Costa